

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZ. E CONSERVAZ. FAUNA SELVATICA

DETERMINAZIONE

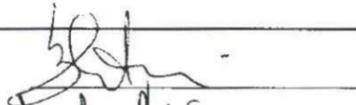
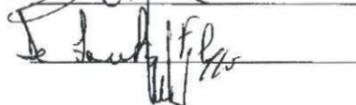
N. ~~10265~~ del **13 SET. 2016**

Proposta n. 13248 del 12/09/2016

Oggetto:

Legge 157/92 - L. R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (Dama dama) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2016-2017.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI BRUNO	
Responsabile del procedimento	DE SANTIS FILIPPO	
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

ATC - VT2
POSTA IN ARRIVO
14 SET. 2016
Pmf N° 295

Oggetto: Legge 157/92 - L. R. 17/95 – Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2016-2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione", con cui, tra l'altro, è stato avviato, ai sensi dell'articolo 14, un processo di razionalizzazione degli uffici e dei servizi della Regione;

VISTA la legge 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" pubblicata sul B.U.R. n.105 del 31 dicembre 2015 e in particolare l'articolo 7 recante "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni.

Disposizioni in materia di personale" il quale prevede che:

- le funzioni non fondamentali in materia di servizi sociali e istruzione scolastica, formazione professionale, servizi e politiche attive per il lavoro, agricoltura, ivi inclusa caccia e pesca, sanità veterinaria, turismo, beni, servizi e attività culturali e viabilità, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle

province alla data di entrata in vigore della presente legge e non riconferite nei commi da 3 a 7, sono esercitate dalla Regione, anche mediante forme di delega, avvalimento e convenzione e salvo il conferimento di ulteriori funzioni e compiti amministrativi in capo a Roma Capitale e ai comuni;

- la Regione subentra nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi alla data di pubblicazione della deliberazione della giunta regionale di cui al punto precedente. Fino alla data di subentro le funzioni, oggetto di trasferimento continuano ad essere esercitate dalla città metropolitana di Roma capitale e delle province, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge n. 56/2014 ed dell'articolo 7, comma 2, del D.P.C.M. 26 settembre 2014;

VISTA la Determinazione n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente "Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", modificata ed integrata dalla Determinazione n. A06966 del 2 settembre 2013, dall'Atto di Organizzazione n. G04460 del 8 aprile 2014, dall'Atto di Organizzazione n. G 9268 del 24 luglio 2015 e da ultimo dall'Atto di Organizzazione n. G 00610 del 29 gennaio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa.

VISTA la propria Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17".

PRESO ATTO della proposta del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo protocollo n. 436822 del 29 agosto 2016, che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, propone di autorizzare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale VT/2 denominati " Tarquinia" e " Toscana" - stagione venatoria 2016-2017.

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia e " Toscana", stagione venatoria 2016-2017, nelle quantità per i singoli distretti secondo quanto indicato dall'ISPRA e meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Daino

Distretto	M 4-M 3	M 2	M 1	F1 -F2	0	Totale
VT2.1 Tarquinia	5	7	10	22	11	55
VT2.2 Tuscania	2	3	5	10	5	25

2. L'approvazione del piano è vincolata al rispetto delle seguenti disposizioni:

- i cacciatori abilitati ed iscritti ai due distretti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n 58 del 11.07.2007 per la caccia di selezione e a tutte le normative di legge ad essa collegata;
- compilare il libretto delle uscite nei modi indicati dall'art. 22 del Regolamento precisando che al momento dell'uscita il tagliando n. 3 va imbucato nell'apposita cassetta posizionata nei singoli distretti, allo stesso modo al rientro per il tagliando 2;
- applicare i contrassegni forniti dall'ATC VT/2 sull'orecchio sinistro dei capi abbattuti, così come previsto dall'art. 24 del Regolamento Provinciale;
- portare a verifica degli incaricati gli animali abbattuti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo e dai Capi Distretti;
- devono essere adottate tutte le misure normative e di controllo, affinché venga realizzato un prelievo bilanciato in tutte le classi di sesso ed età, anche qualora non venisse completato il piano di abbattimento;

3. Di stabilire che i periodi di prelievo così come individuato dall'ISPRA sono i seguenti:

MASCHI DAINO

M 1 – dal 14 al 17 settembre 2016 e dal 01 novembre 2016 al 15 marzo 2017

M 2 – dal 01 novembre 2013 al 15 marzo 2017

M 0 – dal 01 gennaio al 15 marzo 2017

FEMMINE DAINO

F1 – F2 e F 0- dal 01 gennaio al 15 marzo 2017.

4. Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZ. E CONSERVAZ. FAUNA SELVATICA

DETERMINAZIONE

N. 619362 del

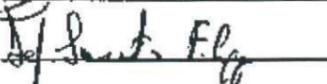
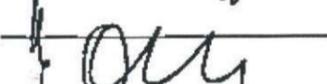
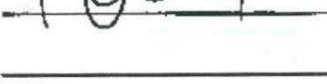
15 SET. 2016

Proposta n. 13504 del 15/09/2016

Oggetto:

Determinazione n. Q10265 del 13 settembre 2016 concernente "Legge 157/92 - L. R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (Dama dama) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2016-2017. - Parziale rettifica.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI BRUNO	
Responsabile del procedimento	DE SANTIS FILIPPO	
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	
Protocollo invio		
Firma di Concerto		

ATC - VT2
 POSTA IN ARRIVO
 16 SET. 2016
 Prot. N° 297

Oggetto: Determinazione n. G10265 del 13 settembre 2016 concernente "Legge 157/92 - L. R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nel distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2016-2017. - Parziale rettifica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica;

VISTA la propria Determinazione n. G10265 del 13 settembre 2016 avente ad oggetto: Legge 157/92 - L.R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nel distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania"- stagione venatoria 2016-2017

VISTO che per mero errore materiale nel punto 3 del Determinato è stato scritto:

M 2- dal 01 novembre 2013 al 15 marzo 2017 invece di : **M 2 - dal 01 novembre 2016 al 15 marzo 2017;**

CONSIDERATO, per quanto sopra, di dover rettificare la propria Determinazione n. G10265 del 13 settembre 2016 al punto 3 del determinato come segue:

M 2- dal 01 novembre 2016 al 15 marzo 2017;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover rettificare la propria Determinazione n. G10265 del 13 settembre 2016;

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento:

1. Il punto 3 della determinazione G01265 del 13 settembre 2016 è rettificata nel seguente modo:

MASCHI DAINO

M 1 - dal 01 al 17 settembre 2016 e dal 01 novembre 2016 al 15 marzo 2017

M 2 - dal 01 novembre 2016 al 15 marzo 2017

M 0 - dal 01 gennaio al 15 marzo 2017

FEMMINE DAINO

F1 - F2 e F 0- dal 01 gennaio al 15 marzo 2017.

2. Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.


Il Direttore
Roberto Ottaviani